

**Ricostruzione e investimenti.** Renzi: «I soldi per partire ci sono, difficile fare stime sui costi» - Il sottosegretario De Vincenti: «Risorse importanti nella legge di Bilancio»

# Azzone: per Casa Italia un team di 17 supertecnici

**Massimo Frontera**  
 ROMA

Il primo nucleo di **Casa Italia** sarà composto da 17 esperti, oltre al coordinatore: il rettore del Politecnico di Milano, Giovanni Azzone. Il Dpcm firmato dal premier è alla registrazione della Corte dei Conti. «Ho già in mente i curricula, non appena il decreto sarà registrato, li proporrò». Il coordinatore di **Casa Italia**, anticipa al "Sole 24 Ore" i contenuti del futuro dipartimento della Prevenzione nel giorno in cui il premier, Matteo Renzi e il sottosegretario a Palazzo Chigi, Claudio De Vincenti, hanno confermato all'Aula del Senato l'impegno del Governo a sostegno della ricostruzione, ma anche l'impegno ad avviare il progetto **Casa Italia**, che avrà - assicura in Aula De Vincenti - «risorse importanti nella legge di Bilancio». Stessa assicurazione arriva dal premier: su **Casa Italia**, «i soldi

per partire ci sono. Sui costi è difficile fare stime: dipende da cosa ci metti dentro. Ma non abbiamo paura a mettere tutto quello che serve su **Casa Italia**. Penso ad esempio alle scuole per i ragazzi, su cui non c'è discussione».

Nell'Aula di Palazzo Madama - dove ieri sono state discusse mozioni su **Casa Italia** e terremoto - ha parlato anche Renzo Piano, annunciando che sceglierà dieci progetti-tipo di interventi antisismici su edifici residenziali, da realizzare sugli Appennini. Renzo Piano, con il suo gruppo di architetti G124, lavorerà in collegamento con la struttura guidata da Azzone.

Struttura che parte appunto da 18 "cervelli". «Abbiamo definito un "ingombro" di 17 esperti per una prima stima delle competenze necessarie, oltre al coordinatore che sono io. In parte saranno competenze tecniche,

che lavorano a contatto con il G124. La parte più di task force generale avrà invece le competenze che rendono attuabili questi interventi». Competenze di vario tipo: matematico-statistiche, «con il compito di mettere a sistema le diverse mappature che esistono nel Paese», geologiche, di diritto amministrativo «per evitare di avere soluzioni tecnicamente bellissime ma inapplicabili», economico-finanziarie «cerchiamo una figura che abbia competenze tecnico-finanziarie, che ad esempio conosca bene il piano Juncker o il funzionamento della Bei». «E poi abbiamo bisogno di competenze urbanistiche, per l'inserimento delle iniziative sul territorio».

I costi saranno all'osso. «Abbiamo definito un budget di funzionamento: massimo 60 mila euro per ciascun esperto, inclusi

i costi di missione, tranne per il coordinatore che non sarà retribuito. Quindi saremo entro il milione di euro. Non è previsto staff amministrativo, ci appoggiamo a strutture esistenti». Ma questa precarietà ha un termine: «L'obiettivo è arrivare a una struttura stabile entro 18 mesi: questa configurazione molto leggera può servire per avviare le attività, ma se un progetto deve diventare robusto ha bisogno di strutture coerenti».

Altra cosa è il fabbisogno per la mission di **Casa Italia**, cioè mettere in sicurezza il Paese. «In questo momento non abbiamo fatto stime. Le cifre su quanto sarebbe necessario le sentiamo sparare con grande facilità. Bisogna prima essere sicuri di quello che si vuole fare e poi farlo. Entro i prossimi 3-6 mesi dobbiamo individuare i problemi e le risorse necessarie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RENZO PIANO

«Sceglierò dieci progetti-tipo di interventi antisismici da realizzare». Con il suo gruppo lavorerà in collegamento con la struttura di Palazzo Chigi

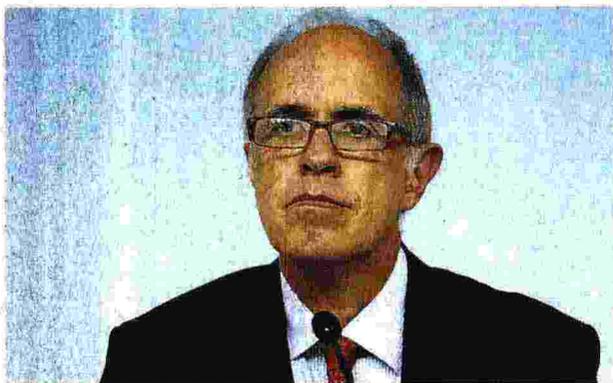
## STRUTTURA LEGGERA

### Il nucleo iniziale

■ Il primo nucleo di **Casa Italia** sarà costituito da un gruppo di 17 esperti e il coordinatore, Giovanni Azzone. L'obiettivo è arrivare a una struttura stabile entro 18 mesi

### I costi

■ I costi saranno ridotti all'osso. Il budget di funzionamento, sotto il milione, prevede massimo 60 mila euro per ogni esperto, il coordinatore non sarà retribuito. Non ci sarà staff amministrativo



**Coordinatore.** Giovanni Azzone, rettore del Politecnico di Milano

